

COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE

Classe: **Futura 5^a LSC** a.s. 2015-2016

Le materie non indicate non prevedono compiti per l'estate, salvo indicazioni personali comunicate dal Docente tramite lettera.

ITALIANO

Libro di testo: [LUPERINI-CATALDI-MARCHIANI-MARCHESE, *Il nuovo Letteratura, storia, immaginario*, vol.4, Ed. Palumbo](#)

1) Lettura di 2 romanzi a scelta tra quelli sottoindicati (di cui obbligatoriamente 1 tra i classici consigliati) :

- J. KEROUAC, Sulla strada
- A.D'AVENIA, Ciò che inferno non è
- V. DIFFENBAUGH, Le ali della vita
- M. DE GIOVANNI, Il senso del dolore
- U.ECO, Numero zero
- H.COOB, Orizzonti di gloria

Classici:

- R. VIGANO', L'Agnese va a morire
- I.CALVINO, Il sentiero dei nidi di ragno
- F. DOSTOEVSKIJ, Delitto e castigo
- E.ZOLA, Germinale

Ai due libri indicati, si aggiunge la lettura di un libro a scelta sulla base dei vostri gusti personali.

In merito alla lettura dei libri, si richiede la realizzazione tramite tablet (di uno dei libri a scelta) di un booktrailer da presentare al rientro dalle vacanze.

2) Ripassare con attenzione il Romanticismo (Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, *Il nuovo Letteratura, storia, immaginario*, vol.4 - pagg.359-384 paragrafi n. 1,4,6,8,10,11,12) .

3) Svolgimento del tema (tipologia D) sulla base della seguente traccia: *Commenta la seguente frase dell'artista statunitense Andy Warhol: " Nel futuro ognuno sarà famoso per 15 minuti"*.

4) **Agli allievi che necessitano di un maggior esercizio di consolidamento** delle competenze linguistico-espressive, si assegna:

- stesura di un saggio breve documentato sul tema: Tolleranza, intolleranza e diritti umani. Lo svolgimento prevede necessariamente la raccolta di almeno 4 documenti di tipologia varia da allegare al lavoro personale di analisi.

INGLESE

Libri di testo: [Spiazzi-Tavella-Layton, *Performer Culture & Literature 1-2*, Zanichelli Editore](#)

Gli allievi dovranno leggere, studiare e svolgere gli esercizi compresi fra le pagine sotto elencate del libro di testo indicato:

- da 130 a 135
- da 141 a 148
- da 152 a 163

Al rientro dalle vacanze l'insegnante sarà disponibile ad ogni eventuale chiarimento.

Nelle prime settimane di scuola, in una data concordata con la classe, verrà svolta una verifica sui compiti per le vacanze.

MATEMATICA

Libro di testo: [Matutor](#). Con espansione online. Per la 5^a classe del Liceo scientifico di [Massimo Bergamini](#), [Graziella Barozzi](#)
Zanichelli Editore
Prezzo: 19,00 euro versione sia cartacea sia digitale oppure 11,80 versione solo digitale (acquistabile direttamente dal sito della Zanichelli)

Pag 3 es 2, 3, 4, 5, 8, 9, 14.

Pag 5 fare almeno due equazioni e due disequazioni irrazionali (miste fra indice pari e dispari).

Pag 7 fare almeno due equazioni e due disequazioni esponenziali e fare almeno due equazioni e due disequazioni logaritmiche. Pag 9 fare almeno un'equazione, due disequazioni e un sistema.

Pag 18 fare almeno tre esercizi. Pag 19 fare almeno due esercizi. Pag 21 fare almeno tre esercizi.

Pag 25 fare quattro equazioni miste. Pag 26 fare quattro disequazioni miste.

Pag 27 fare tre esercizi scelti fra il 52 e il 57. Pag 31 fare tre esercizi scelti fra il 103 e il 111.

Da pag 34 es 132, 141. Da pag 48 a pag 50 scegliere almeno dieci quesiti di maturità misti.

Pag 53 scegliere almeno tre quesiti di maturità. Pagg 56 e 57 scegliere tre quesiti di maturità.

Pag 59 es 83, 84. Tutta pag 62 e 63. Pagg 360 e 361 scegliere almeno dieci quesiti di maturità, (potete anche rifare quelli già svolti in classe). Per il ripasso teorico del Calcolo Combinatorio pagg 332, 334, 335.

Ogni gruppo di esercizi è preceduto da una parte teorica e da qualche esercizio svolto. Il consiglio è quello di riguardarsi teoria ed esercizi svolti prima di affrontare gli esercizi proposti.

Il ripasso di questa estate è particolarmente importante per affrontare bene il quinto anno.

Per un aiuto... potete trovare tutte le soluzioni dei quesiti di maturità su internet e spesso sono presenti le soluzioni anche dei problemi.

Sfruttate le risorse digitali del libro!

DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Libro di testo: [G.C. Argan](#), [Storia dell'Arte Italiana "Dal Manierismo al Neoclassicismo"](#), [Sansoni](#).
[R. Secchi](#), [V. Valeri](#) "Disegno Architettura e Arte" vol.2 + eserciziario, [La Nuova Italia](#).

STORIA DELL'ARTE, STUDIARE DA PAG 245 a 259 – da 286 a 298 – da 300 a 317

DISEGNO, VEDI ESERCIZIARIO ALLEGATO AL LIBRO DI DISEGNO
ESERCIZIO N.20 PAG 69 ESECUZIONE MATITA 2H/HB + china e retini (2 colori + parti bianche)

NB LE PAGINE ASSEGNATE SONO DEL LIBRO e non del tablet (VISUALIZZABILI COMUNQUE DA TABLET).

SCIENZE NATURALI

Libro di testo: [Curtis, H., Sue Barnes, E., Schnek, A., Flores, G. \(2012\) *Invito alla biologia.blu. Biologia molecolare, genetica ed evoluzione*. Zanichelli, Bologna.](#)
[Curtis, H., Sue Barnes, E., Schnek, A., Flores, G. \(2012\) *Invito alla biologia.blu. Il corpo umano*. Zanichelli, Bologna.](#)

1. Scegliere uno dei sistemi presentati nel libro di testo sul corpo umano:

- sistema scheletrico (capitolo 1);
- sistema muscolare (capitolo 1);
- sistema cardiovascolare (capitolo 2);
- sistema respiratorio (capitolo 3);
- sistema escretore (capitolo 5);
- sistema linfatico (capitolo 6);
- sistema immunitario (capitolo 6);
- sistema nervoso (capitolo 7);
- sistema endocrino (capitolo 8);
- sistema riproduttore (capitolo 9).

2. Svolgere in forma digitale scritta una trattazione illustrata del sistema scelto seguendo lo schema fornito in classe per il sistema digerente:

- anatomia comparata;
- anatomia umana;
- embriologia;
- lessico inglese (*word bank*);
- patologie;
- (bibliografia e sitografia.)

3. Al rientro a scuola, verrà effettuato un compito in classe in cui, per ciascuno dei cinque punti qui sopra, si potrà scegliere se fare riferimento al sistema digerente (svolto in classe) od al sistema scelto per il lavoro estivo.

4. Alcune indicazioni:

- i sistemi linfatico, immunitario ed endocrino (e, per certi versi, nervoso) sono certamente più ostici da affrontare, sia dal punto di vista anatomico sia dal punto di vista fisiologico – la scelta di uno di essi richiede pertanto di essere sostenuta da una sincera passione per l'anatomia umana e la medicina, altrimenti sarà arduo svolgere un lavoro accettabile;
- per anatomia comparata intendiamo il paragone delle strutture con i diversi *phyla* animali; in alcuni casi, tuttavia, può convenire concentrarsi soprattutto sui vertebrati;
- la scelta delle parole da inserire nella *word bank* è arbitraria e si fonda sulle conoscenze acquisite svolgendo i punti precedenti, lavorando sui quali si dovrebbero conseguire le competenze necessarie per individuare quali termini siano importanti e quali di secondo piano;
- la bibliografia e la sitografia raccolgono semplicemente tutti i libri ed i siti che è stato necessario consultare per documentarsi: in teoria, per tutto ciò che non è stato osservato direttamente occorrerebbe indicare una fonte.

FISICA

Libro di testo: **L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU - onde campo elettrico e magnetico**
(+ L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU - fondamenti di meccanica e termodinamica)

Nella tabella allegata sono indicati gli esercizi per le vacanze.

Chi e' stato promosso con la sufficienza (6) e' tenuto a svolgere almeno 2/3 degli esercizi su un piccolo quaderno che sara' consegnato al professore al rientro delle vacanze.

Per chi ha un voto maggiore e' sufficiente eseguire 1/3 degli esercizi per ogni argomento con le modalita' indicate in precedenza.

Per lo studio ed il ripasso si consiglia di utilizzare le sintesi di fine capitolo (**i concetti e le leggi**) e le **domande sui concetti** all'inizio degli esercizi

A TUTTI RACCOMANDO DI AFFRONTARE GLI ESERCIZI PIU IMPEGNATIVI SEGNATI IN GRASSETTO, COME PREPARAZIONE AD UNA POSSIBILE PROVA SCRITTA DI FISICA ALL'ESAME

COME INTRODUZIONE AI TEMI DEL PROSSIMO ANNO, SI RACCOMANDA INOLTRE LA LETTURA DEI CAPITOLI DEL LIBRO DI GEORGE GAMOW "BIOGRAFIA DELLA FISICA" RELATIVI A:

- L'ERA DELL'ELETTRICITA' - LA RIVOLUZIONE RELATIVISTICA - LA LEGGE DEI QUANTI

i singoli capitoli sono scaricabili a questo indirizzo (il libro non è più in stampa):

<https://www.dropbox.com/sh/epc2yhxo0jdb85ip/AACjW8-MAYne5uXVurSbjiEba?dl=0>

Altri libri interessanti a carattere scientifico facilmente reperibili anche nelle biblioteche.

Daniel F. Styer Capire davvero la relatività Alla scoperta della teoria di Einstein A cura di Federico Tibone Ed Zanichelli	Luciano Maiani Idee per diventare FISICO Andare a caccia di particelle Ed Zanichelli	Richard P Feynman <u>Sta scherzando, Mr. Feynman!</u> Vita e avventure di uno scienziato curioso Ed Zanichelli	Ugo Amaldi <u>Sempre più veloci</u> Perché i fisici accelerano le particelle: la vera storia del bosone di Higgs A cura di Federico Tibone Ed Zanichelli
--	--	--	---

DI SEGUITO ALCUNI SITI CHE POSSONO RISULTARE UTILI E DIVERTENTI

I PROBLEMI DELLA PROF bellissimo sito di problemi ed esercizi

<http://www.lfns.it/recupero/problemi.htm>

MATEMATICAMENTE.IT appunti

http://www.matematicamente.it/appunti/fisica_per_le_superiori/

SITO DEL PROF. ANGELETTI – LSC MACERATA appunti

http://www.angeloangeletti.it/materiali_liceo.htm

LA DIDATTICA SU YOUTUBE incredibile raccolta di video scientifici

<http://fisica.andreadecapoa.net/>

SCIENZA PER TUTTI a cura dei ricercatori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

<http://scienzapertutti.lnf.infn.it/>

LEONARDO: LE GEMME DI INTERNET ottima raccolta di materiali

<http://zitogiuseppe.com/museo/gemme.html>

SAPERE – GARZANTI per una ricerca veloce di definizioni e sintesi

<http://www.sapere.it/>

GRAVITAZIONE – VOL1							
M186/187	2	3	6				
M189	20	22					
M190/191	25	26	29	33	35		
DINAMICA DEI FLUIDI – VOL1							
M210/211	6	7	8	10	11		
M213	15	16					
ONDE – VOL2							
555/556	1	3	5	7	8		
557	12	13	15	16			
558/559	19	20	2				
560	4	5					
619	22	23	25				
622/623/624	37	3	5				
ELETTROSTATICA – VOL2							
647/648	8	10	14	16			
651	4	5					
652	12	13	15				
653	Q1	Q3					
682/683	1	6	9				
685	13	15					
686/687	18	21	23				
688/689	26	29	31	32			
690	7	9	10				
711/712	1	4	6	7			
714/715	12	15	17	19			
718	1	8					
753	2						
756	13						
758/759	27	28	35	36			
763	50	51					
765/766	10	13					
LA CORRENTE ELETTRICA – VOL2							
794/795	8	9	12				
796/797	14	18	19	20			
800/	27	29					
801/803	32	34	35	36	8		
838/839	21	27	28				
841	5	6					
842	12						
870	23	24					

LATINO

Libro di testo: [CONTE- PIANEZZOLA, Fondamenti di letteratura latina , vol.2, ed. LE MONNIER](#)

Traduzione (comprensiva di analisi scritta dei costrutti) delle seguenti versioni (v. allegato versioni obbligatorie)

Agli allievi che necessitano di un maggior esercizio di consolidamento delle competenze morfo-sintattiche, si assegna la traduzione (comprensiva di analisi scritta dei costrutti) dei seguenti testi aggiuntivi: (v. allegato versioni facoltative)

LATINO – versioni obbligatorie

181 Bruto e Arrunte

Dopo la cacciata da Roma, Tarquinio il Superbo, l'ultimo re, riuni le forze delle città di Veio e Tarquinia e mosse guerra ai Romani. Nella battaglia che seguì, caddero suo figlio Arrunte e il console Lucio Giunio Bruto. I due, in un valoroso scontro a cavallo, si diedero reciprocamente la morte.

Finale,
temporale,
relativa, infinitiva,
consecutiva;
part. congiunto



Ita duo duarum civitatum exercitus ad repetendum regnum belloque persequendos Romanos secuti Tarquinium. Postquam in agrum Romanum ventum est, obviam hosti consules eunt. Valerius quadrato agmine peditem ducit; Brutus ad explorandum cum equitatu antecessit. Eodem modo primus eques hostium agminis fuit; praerat Arruns Tarquinius, filius regis; rex ipse cum legionibus sequebatur. Arruns, ubi ex lictoribus procul consulem esse, deinde iam propius ac certius facie quoque Brutum cognovit, inflammatus ira, «ille est vir», inquit, «qui nos extorres expulit patria! Ipse en ille nostris decoratus insignibus magnifice incedit. Di regum ultores, adeste!». Concitat calcaribus equum atque in ipsum infestus consulem derigit. Sensit in se iri Brutus. Decorum erat tum ipsis capessere pugnam ducibus; avide itaque se certamini offert; adeoque infestis animis concurrerunt, neuter, dum hostem vulneraret, sui protegendi corporis memor, ut contrario ictu per parmam uterque transfixus, duabus haerentes hastis moribundi ex equis lapsi sint.

(Livio, *Ab urbe condita*)

262 Ritratto di Agricola

Tacito traccia un affettuoso ritratto del suocero Giulio Agrippa (40-93 d.C.). Era dotato di *subtilitas*, la perspicacia che era così difficile da trovare tra soldati, di solito rozzi e sbrigativi, era affabile, per nulla arrogante o avido, capace di distinguere il momento del lavoro da quello del riposo. Anche nei momenti di gloria, che ricercava non per ostentazione di fama, ma perché riteneva vergognoso soccombere al nemico, restava sobrio e misurato. Con queste doti riuscì a distinguersi durante il suo lavoro di governatore in Aquitania (regione della Gallia sud-occidentale).

Infinitiva,
causale,
concessiva,
relativa,
temporale; cong.
indipendente;
gerundivo; abl.
assoluto; *videor*



Credunt plerique militaribus ingenis subtilitatem deesse, quia castrensis iurisdicatio secura et obtusior ac plura manu agens calliditatem fori non exerceat. Agricola naturali prudentia [...], facile iusteque agebat. Iam vero tempora curarum remissionumque divisa; ubi conventus ac indicia poscerent, gravis, intentus, severus, et saepius misericors; ubi officio satis factum, nulla ultra potestatis persona; tristitiam et arrogantiam et avaritiam exuerat. Nec illi, quod est rarissimum, aut facilitas auctoritatem aut severitas amorem deminuit. Integritatem atque abstinentiam in tanto viro referre iniuria virtutum fuerit. Ne famam quidem, cui saepe etiam boni indulgent, ostentanda virtute aut per artem quaesivit; procul ab aemulatione adversus collegas, procul a contentione adversus procuratores et vincere inglorium et attēri sordidum arbitrabatur. Minus triennium in ea legatione detentus ac statim ad spem consulatus revocatus est¹, comitante opinione Britanniam ei provinciam dari, nullis in hoc ipsius sermonibus, sed quia par videbatur. Haud semper errat fama; aliquando et eligit. Consul egregiae tum spei filiam juveni mihi despondit ac post consulatum collocavit, et statim Britanniae praepositus est, adiecto pontificatus sacerdotio.

(9, 2-7)

76 Lo schiavo è un uomo come te

Seneca (4 a.C.-65 d.C.) discute con un immaginario interlocutore sulla natura dei servi che, egli sostiene, hanno piena dignità umana dato che, libero o schiavo, l'uomo è comunque soggetto alla sorte.

Relativa, infinitiva, causale, comparativa, consecutiva, finale; part. congiunto; período ipotético

Libenter ex iis qui a te veniunt cognovi familiariter te cum servis tuis vivere: hoc prudentiam tuam, hoc eruditionem decet. «Servi sunt». Immo homines. «Servi sunt». Immo contubernales. «Servi sunt». Immo humiles amici. «Servi sunt». Immo servi, si cogitaveris tantundem in utrosque licere fortunae. Itaque rideo istos qui turpe existimant cum servo suo cenare: quare, nisi quia superbissima consuetudo cenanti domino stantium servorum turbam circumdedit? Est ille plus quam capit, et ingenti aviditate onerat distentum ventrem ac desuetum iam ventris officio, ut maiore opera omnia egerat quam ingessit. At infelicibus servis movere labra ne in hoc quidem, ut loquantur, licet; virga murmur omne conpescitur, et ne fortuita quidem verberibus excepta sunt, tussis, sternumenta, singultus; magno malo ulla voce interpellatum silentium luitur; nocte tota ieiuni mutique perstant. Sic fit ut isti de domino loquantur quibus coram domino loqui non licet.

(Seneca, *Epistulae ad Lucilium*)

77 L'inizio della cena di Trimalcione

Il racconto della cena del ricco Trimalcione, il cui pessimo gusto pervade il brano, è l'estratto più ampio del *Satyricon*, romanzo di età neroniana (54-68 d.C.) pervenutoci in diversi frammenti e attribuito a Petronio, personaggio raffinatissimo della corte di Nerone, tanto da essere soprannominato *arbiter elegantiae*.

Interrogativa indiretta, infinitiva, relativa; cong. indipendente; part. congiunto; abl. assoluto; cum narrativo

Obligati tam grandi beneficio cum intravissemus triclinium, occurrit nobis ille idem servus, pro quo rogaveramus, et stupentibus spississima basia impegit gratias agens humanitati nostrae. «Ad summam, statim scietis» ait «cui dederitis beneficium. Vinum dominicum ministratoris gratia est». Tandem ergo discubimus pueris Alexandrinis aquam in manus nivatam infundentibus, aliisque insequentibus ad pedes ac paronychia cum ingenti subtilitate tollentibus. Ac ne in hoc quidem tam molesto tacebant officio, sed obiter cantabant. Ego experiri volui an tota familia cantaret, itaque potionem poposci. Paratissimus puer non minus me acido cantico excepit, et quisquis aliquid rogatus erat ut daret. Pantomimi chorum, non patris familiae triclinium crederes.

(Petronio, *Satyricon*)

299 La casa di Trimalcione

I tre amici e il retore Agamemnone arrivano a casa di Trimalcione, il quale dimostra subito di essere un padrone decisamente particolare e si manifesta in tutta la sua volgarità.

interrogativa indiretta, relativa, temporale; part. congiunto; abl. assoluto

Sequimur nos admiratione iam saturi, et cum Agamemnone ad ianuam pervenimus [...] super limen autem cavea pendebat aurea, in qua pica varia intrantes salutabat. Ceterum ego dum omnia stupeo, pacne resupinatus crura mea fregi. Ad sinistram enim intrantibus non longe ab ostiarii cella canis ingens, catena vincius, in pariete erat pictus, superque quadrata littera scriptum «CAVE CANEM». Et collegae quidem mei riserunt. Ego autem collecto spiritu non destiti totum parietem persèqui. Erat autem venalicium cum titulis¹ pictum, et ipse Trimalchio capillatus caducèum² tenebat Minervaque³ ducente Romam intrabat. Hinc quemadmodum ratiocinari didicisset, deinceps dispensator factus esset, omnia diligenter curiosus pictor cum inscriptione reddiderat. In deficiente vero iam porticu levatum mento in tribùnal excelsum Mercurius rapiebat. Praesto erat Fortuna cornu abundanti copiosa et tres Parcae aurea pensa torquentes⁴. Notavi etiam in porticu gregem cursorum cum magistro se exercentem. Praeterea grande armarium in angulo vidi, in cuius aedicula erant Lares⁵ argentei positi Venerisque signum marmoreum et pyxis aurea non pusilla, in qua barbam ipsius conditam esse dicebant⁶.

(18, 6-19, 1-8)

COMPITI PER LE VACANZE 4[^] LICEO SCIENTIFICO (futura 5[^] LSC)

LATINO – versioni facoltative

65 Ciro il Giovane e Lisandro

L'importanza dell'agricoltura è il tema di questo incontro tra *Ciro il Giovane*, figlio del re persiano *Dario II*, e *Lisandro*, il generale spartano che, nella guerra del Peloponneso, distrusse la flotta ateniese a *Egospotami* (405 a.C.).

Comparativa,
relativa, finale,
temporale,
infinitiva, causale;
gerundivo

Multas ad res perutiles Xenophontis¹ libri sunt: quos legite, quaeso, studiosae, ut facitis. Quam copiose ab eo agri cultura laudatur in eo libro, qui est de tuenda re familiari, qui *Oeconomicus*² inscribitur! Atque ut intellegatis nihil ei tam regale videri quam studium agri colendi, Socrates in eo libro loquitur cum Critobulo, *Cyrum* minorem, Persarum regem, praestantem ingenio atque imperii gloria, cum *Lysander Lacedaemonius*, vir summae virtutis, venisset ad eum Sardis eique dona a sociis attulisset, et ceteris in rebus comem erga *Lysandrum* atque humanum fuisse, et ei quendam consaepum agrum diligenter consitum ostendisse. Cum autem admiraretur *Lysander* et proceritates arborum et directos in quincuncem ordines et humum subactam atque puram et suavitatem odorum, qui afflarentur e floribus, tum eum dixisse mirari se non modo diligentiam, sed etiam sollertiam eius, a quo essent illa dimensa atque discripta; et *Cyrum* respondisse: «Atqui ego ista sum omnia dimensus: mei sunt ordines, mea discriptio, multae etiam istarum arborum mea manu sunt satae». Tum *Lysandrum*, intuentem purpuram eius et nitorem corporis ornatumque Persicum multo auro multisque gemmis, dixisse: «Rite vero te, *Cyre*, beatum ferunt, quoniam virtuti tuae fortuna coniuncta est».

(Cicerone, *De senectute*)

99 Mario guida la guerra giugurtina

Durante la guerra giugurtina (112-105 a.C.), la provincia della Numidia fu affidata a *Quinto Cecilio Metello* (console nel 109 a.C.). Quando seppe dell'alleanza tra i Numidi e i Mauri, cercò di prendere tempo. Intanto a Roma il comando della guerra passò al suo luogotenente *Mario*: le reazioni di *Metello* furono eccessive e scomposte.

Causale,
comparativa,
infinitiva,
temporale;
abl. assoluto;
gerundio; part.
coniunto;
periodo ipotetico

Imperator¹, postquam de regum societate cognovit, non temere neque, uti² saepe iam victo *Iugurtha* consueverat, omnibus locis pugnandi copiam facit. Ceterum hand procul ab *Cirta* castris munitis reges opperitur, melius esse ratus cognitis *Mannis*, quoniam is novos hostis³ adcesserat, ex commodo pugnam facere. Interim *Roma* per litteras certior fit provinciam *Numidiam* *Mario* datam; nam consulem factum ante acceperat. Quibus rebus supra bonum aut honestum percussus neque lacrimas⁴ tenere neque moderari linguam, vir egregius in aliis artibus nimis molliter aegritudinem pati. Quam rem alii in superbiam vortebant⁵, alii bonum ingenium contumelia ad censum esse, multi quod iam parta victoria ex manibus eriperetur. Nobis satis cognitum est illum magis honore *Mari* quam iniuria sua excruciatum, neque tam anxie laturum fuisse, si adempta provincia alii quam *Mario* traderetur.

(Sallustio, *Bellum Iugurthinum*)

139 Bruto è liberato dall'assedio

Nei disordini che seguirono l'uccisione di Cesare nel 44 a.C., Decimo Bruto, uno dei congiurati, si rifugiò a Modena, dove venne assediato da Antonio. In suo aiuto accorsero Ottaviano e il console Aulo Irzio.

Relativa,
sostantiva +
cong.; cum
narrativo;
gerundio;
gerundivo

|| 000

Ad D. Brutum liberandum legati missi principes civitatis qui illi hosti ac parricidae¹ denuntiarent ut a Mutina discederet; eiusdem D. Bruti conservandi gratia consul sortitu ad bellum profectus A. Hirtius, cuius imbecillitatem valetudinis animi virtus et spes victoriae confirmavit; Caesar², cum exercitu per se comparato, profectus est ad eundem Brutum liberandum vicitque dolorem aliquem domesticum³ patriae caritate. Quid C. Pansa⁴ egit aliud dilectibus habendis, pecuniis comparandis, senatus consultis faciendis gravissimis in Antonium, nobis cohortandis, populo Romano ad causam libertatis vocando, nisi ut D. Brutus liberaretur? A quo populus Romanus frequens ita salutem D. Bruti una voce depoposcit, ut eam non solum commodis suis, sed etiam necessitati victus anteferet.

(Cicerone, *Philippicae*)

28 I vecchi a Sparta

Il *De senectute* è un'opera filosofica sulla vecchiaia scritta da Cicerone nel 44 a.C. In questo passo lo scrittore narra un episodio accaduto in un teatro di Atene che mostra come Sparta sia stata la città che più di ogni altra tene in considerazione i vecchi.

Relativa, infinitiva, || 000
temporale;
verba dicendi;
attrazione modale

Non cani nec rugae repente auctoritatem arripere possunt, sed honeste acta superior aetas fructus capit auctoritatis extremos. Haec enim ipsa sunt honorabilia, quae videntur levia atque communia, salutari, appèti, decedi, assurgi, deduci, reduci, consuli; quae et apud nos et in aliis civitatibus [...] diligentissime observantur. Lysandrum Lacedaemonium [...] dicere aiunt solitum Lacedaemonem esse honestissimum domicilium senectutis; nusquam enim tantum tribuitur aetati, nusquam est senectus honoratior. Quin enim memoriae proditum est, cum Athenis ludis quidam in theatrum grandis natu venisset, magno consessu, locum nusquam ei datum a suis civibus; cum autem ad Lacedaemonios accessisset, qui legati cum essent, certo in loco considerant, consurrexisse omnes illi dicuntur et senem sessum recepisse. Quibus, cum a cuncto consessu plausus esset multiplex datus, dixisse ex eis quendam Athenienses scire quae recta essent, sed facere nolle.

(Cicerone, *De senectute*)

289 Vantaggi della vita ritirata

Nel passo proposto di questo trattato senecano composto attorno al 62, l'autore espone all'amico Sereno i vantaggi dell'*otium*, inteso nel suo significato classico, come concetto, cioè, assolutamente positivo.

Relativa; abl.
assoluto;
perifrastica
pass.; videor || 000

Licet nihil aliud quod sit salutare temptemus, proderit tamen per se ipsum secedere: meliores erimus singuli. Quid quod secedere ad optimos viros et aliquod exemplum eligere ad quod vitam derigamus licet? Quod nisi in otio non fit: tunc potest optineri quod semel placuit, ubi nemo intervenit qui iudicium adhuc inbecillum populo adiutore detorqueat; tunc potest vita aequali et uno tenore procedere, quam propositis diversissimis scindimus. Nam inter cetera mala illud pessimum est, quod vitia ipsa mutamus. Sic ne hoc quidem nobis contingit, permanere in malo iam familiari. Aliud ex alio placet vexatque nos hoc quoque, quod iudicia nostra non tantum prava, sed etiam levia sunt: fluctuamur aliudque ex alio comprehendimus, petita relinquimus, relicta repetimus, alternae inter cupiditatem nostram et paenitentiam vices sunt. Pendemus enim toti ex alienis iudiciis et id optimum nobis videtur quod petitores laudatoresque multos habet, non id quod laudandum petendumque est, nec viam bonam ac malam per se aestimamus sed turba vestigiorum, in quibus nulla sunt redeuntium.

(1, 1-3)